



Immagine di sfondo "La lunga notte"  
per gentile concessione del M<sup>o</sup> Vasco Ascolini.

**FONDAZIONE FOSSOLI - "Il Campo di Fossoli tra memoria e progetto"**

**11 aprile 2022 - ore 21 Sala delle Vedute - Palazzo dei Pio, Carpi**

**CORRADO SEVARDI**

# Intranima Lieder

Ciclo rappresentativo  
per voce recitante,  
mezzosoprano,  
pianoforte e violino  
su testi  
di **GIORGIO BASSANI**

CRISTINA CALZOLARI *mezzosoprano*  
GIULIANO BRUNAZZI *voce recitante*  
ALESSANDRO SEVARDI *violino*  
DAVIDE FINOTTI *pianoforte*

*(esecuzione in forma di concerto)*

memoria  
storia  
didattica  
fondazione  
fossoli  
ricerca  
studio  
recupero  
conoscenza  
futuro



**CITTÀ DI CARPI**

Con il patrocinio  
e sostegno  
della Fondazione  
Giorgio Bassani



**FONDAZIONE  
GIORGIO BASSANI**

## Intranima lieder - Poesie e struttura

- 1 - **Preludio** (da Storie dei poveri amanti)
- 2 - (Pianoforte solo: Elegia)
- 3 - **Al telefono** (da Epitaffio)
- 4 - **Sera sul Po** (da Storie dei poveri amanti)
  - **I gabbiani** (da Storie dei poveri amanti)
  - (Violino solo)
- 5 - (Pianoforte solo: Impromptu)
- 6 - **I girasoli** (Storie dei poveri amanti)
  - Preludio (framm. 1)
- 7 - (Pianoforte solo: Valzer I)
- 8 - **Attenti!** (da In gran segreto)
  - Preludio (framm. 2)
- 9 - **A letto** (da Epitaffio)
  - **No non aggiungerò** (da Epitaffio)
  - (Violino solo - "Canto dei giusti")
- 10 - **Per il parco di ninfa** (da Te lucis ante)
- 11 - **Pavana** (da Storie dei poveri amanti)
- 12 - **Di settembre a San Giorgio**  
(da Storie dei poveri amanti)
- 13 - **Negli anni d'oro** (da Epitaffio)
- 14 - (Pianoforte solo: Interludio)
- 15 - **Valzer** (da Epitaffio)
- 16 - Preludio (framm. 4 e 5)
  - **Marina d'ottobre**  
(da Storie dei poveri amanti)
- 17 - Preludio (framm. 6)
- 18 - **Modena Nord** (da In gran segreto)
- 19 - **Dal carcere** (da Te lucis ante)
- 20 - **Le leggi razziali** (da Epitaffio)
- 21 - **A mia figlia per il suo compleanno**  
(da In gran segreto)
- 22 - **Verso Ferrara**  
(da Storie dei Poveri amanti)
- 23 - **Piazza d'armi**  
(da Storie dei Poveri amanti)
- 24 - (Pianoforte solo: Valzer II)
- 25 - Preludio (framm. 1)
- 26 - **Commiato** (da Te lucis ante)

**Intranima Lieder – Ciclo rappresentativo per voce recitante, mezzosoprano, pianoforte e violino con interventi coreografici e scene digitali** è un lavoro di teatro "da camera" del compositore reggiano Corrado Sevardi, suggerito da un'idea del pianista Davide Finotti.

Si sostanzia di una raccolta liberamente inanellata di ventidue componimenti bassaniani tratti da diverse raccolte. È una partitura concepita nell'inedito spazio stilistico che si genera all'incontro fra aspetti propri del "liederismo" e quelli di un'esplicita dimensione scenica e di melologo. Una "messinscena" di sintesi dei piani espressivi ove pianista, violinista, attore, cantante e danzatori sono corporeità concorrenti alla materializzazione acustica, spaziale e simbolica del testo.

Si tratta di una sorta di ciclo liederistico "rappresentativo", volendo coniare una definizione di genere, organizzato in un percorso a più numeri con intenzione drammaturgica, in virtù del potenziale offerto dai molteplici spunti evocativi del materiale letterario adottato. La serie di poesie è infatti trattata come un susseguirsi di quadri ove la parola può essere recitata nel silenzio, recitata, cantata con accompagnamento o a cappella, in alternanza con momenti strumentali solistici, mentre incorrono alcuni interventi dei danzatori previsti in partitura e il contesto scenografico è sviluppato grazie allo strumento delle proiezioni digitali (l'esecuzione di oggi è in forma di concerto, quindi priva di coreografie e scene).

La scelta stilistica di Sevardi, nello specifico di questo lavoro, deriva da una sua autonoma posizione rispetto al complesso scenario degli stilemi sviluppatisi dal Novecento a oggi, caratterizzato da quella dimensione del "molteplice" annunciata in un fondamentale testo del 1979 dal compositore, docente e saggista Armando Gentilucci, che di Sevardi è stato uno dei docenti. Formatosi a partire dagli anni '80, attinge in modo personale alle coagenti opzioni offerte nel complesso svolgersi delle correnti artistiche moltiplicatesi con il '900. Non solo quindi da quelle tracciate dalle Avanguardie ideologicamente più impegnate (talvolta involutesi oggi, da rivoluzionarie che furono, a espressioni di ortodossie e accademismi di limitata incisività sulle nuove dinamiche della contemporaneità, in alcuni degli autori anche più giovani a esse ancora legati).

L'esecuzione di questo lavoro oggi a Carpi si carica di un intreccio di implicazioni valoriali di forte pregnanza simbolica all'intersecarsi della dimensione della realtà storica e della rappresentazione artistica: Bassani, subì le leggi razziali, fu arrestato, scrisse Una notte del '43 sull'eccidio di Ferrara tristemente noto, da cui trasse il suo film Florestano Vancini, Il giardino dei Finzi Contini, messo in pellicola da De Sica. Per questo romanzo si ispirò a una famiglia della quale due componenti realmente esistiti transitarono per il campo di Fossoli prima di essere deportati ad Auschwitz. Compositore e interpreti sono tutti emiliani, nati in una terra martoriata dagli eventi di quegli anni e con questo progetto cercano di preservare la memoria di essi e di dare un umile apporto attraverso l'arte a una riflessione che riedifichi i principi saldi della difesa della libertà e della democrazia. Valori purtroppo che proprio in questi giorni stanno mostrando tutta la loro urgenza e la loro fragile tenuta, ove ustionanti riemergono forze ispirate alla violenza e alla prevaricazione dell'essere umano nei suoi diritti fondamentali.

## **Gli interpreti:**

### **CRISTINA CALZOLARI, mezzosoprano**

Diplomata in pianoforte e in canto, inizia la sua attività rivolgendosi alla musica antica e partecipa a festival in Europa, Israele, Giappone, Messico e Stati Uniti con ensemble quali Concerto Italiano, laReverdie, Fantazyas, La Venexiana e sotto la direzione di Diego Fasolis, Rinaldo Alessandrini, Antonio Florio, Alan Curtis, Ruben Jais, Reynald Giovaninetti, Giovanni Antonini.

Si dedica anche al repertorio contemporaneo: ha interpretato il ruolo di Seconda Donna nell'oratorio Passio Christi di Giancarlo Facchinetti, prima esecuzione assoluta al 41° Festival Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli di Brescia; ha collaborato con l'ensemble Icarus; ha eseguito due prime assolute di Giorgio Battistelli per il Canto delle Anime, rassegna di letture e musica di Lugano.

Si dedica inoltre all'esecuzione di musiche per il teatro, collaborando fra gli altri con Gerard Depardieu, Giorgio Albertazzi, Fabio Battistini, Pamela Villoresi, Vittorio Sermonti.

Ha registrato per le etichette discografiche OPUS 111, Naxos, Tactus, Arcana, Glossa, Naive, per RAI Radio 3 Suite, RSI-Radio Svizzera Italiana, ORF-Osterreichischer Rundfunk, per l'emittente televisiva franco-tedesca Arte e per le dirette radiofoniche di RAI Radio 3 Concerti al Quirinale. Con l'ensemble La Lauzeta ha registrato le musiche del documentario The Renaissance Unchained prodotto dalla BBC. Ha diretto il Coro delle Voci Bianche del Sistema Nazionale Cori e Orchestre Giovanili al concerto di Natale del Senato 2013, trasmesso in diretta su Rai1 e Radio3.

### **GIULIANO BRUNAZZI, voce recitante**

Diplomato alla Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone nel 1996. Ha avuto come insegnanti Jacques Lecoq e Pierre Byland. Vincitore nel 2005 del primo premio al Festival delle Arti di Bologna. Ha lavorato con attori e registi prestigiosi come: Pamela Villoresi, Alessandro D'Alatri, Vittorio Franceschi, Galatea Ranzi, Alessandro Haber, Maurizio Donadoni, Irene Papas, Giorgio Albertazzi, Massimo Castri, Mario Scaccia, Michele Abbondanza, Roberto Guicciardini, Valeria Moriconi per citare i più famosi.

Ha lavorato per molti anni con la coppia Stefano Randisi ed Enzo Vetrano e con loro nel 2011, lo spettacolo "I giganti della montagna" vince il premio "Le Maschere del Teatro Italiano" Napoli Teatro Festival Italia, come miglior spettacolo di prosa dell'anno.

### **ALESSANDRO SEVARDI, violino**

Nato a Guastalla nel 2001, frequenta il Triennio di Alta Formazione Musicale in Violino presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Peri-Merulo" con il M° Alessandro Ferrari. Primo Violino dall'età di 8 anni nelle Orchestre giovanili dell'Istituto ove è stato attivo, partecipa costantemente ai concerti pubblici del Conservatorio fra i quali si citano quelli a Palazzo Reale a Milano per la mostra pittorica del Premio Nobel Dario Fo, nei Teatri di Modena, Correggio, Castelnovo ne' Monti, Ligonchio, Luzzara, La Spezia, alla Sala Verdi del Conservatorio di Milano, all'Auditorium della Fondazione Cariplo nella medesima città, ai numerosi concerti del Sistema Nazionale delle Orchestre e Cori Giovanili, al Teatro Valli di Reggio Emilia per la Festa della Questura e per la Giornata per il "MiRe", al Teatro Ariosto sempre di Reggio per le Celebrazioni del Tricolore, in Cattedrale per il concerto in onore di Claudio Abbado e al Teatro Cavallerizza, oltre che in scuole e altri luoghi pubblici e d'associazione. Fra gli altri alla Fonderia 39 e in diversi flash mob nel territorio per i progetti "Corpi sonanti" e "Corpi in movimento" dell'Istituto "Peri" con la Fondazione Nazionale della Danza-Aterballetto, nella Chiesa di San Pietro nei concerti in collaborazione con il MiRe e così via. È stato convocato nell'organico dell'Istituto "Peri" costituito per il Progetto musicale in collaborazione con la Fa.ce Famiglie ragazzi cerebrolesi edizione 2017 e altre recenti collaborazioni come con la rassegna Soli Deo Gloria, il Conservatorio di Mantova, il Teatro di Reggiolo.

### **DAVIDE FINOTTI, pianoforte**

Diplomato con il massimo dei voti sotto la guida di Andrea Passigli al conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara nel 2011, consegue il Biennio superiore in pianoforte con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore con Fabrizio Lanzoni nel 2013 e l'anno seguente consegue il biennio di musica da camera nello stesso conservatorio. Partecipa al Corso triennale di alto perfezionamento artistico alla scuola "A. Corelli" di Fusignano con il maestro Pier Narciso Masi e alle masterclass di Ilana Vered, Mauro Minguzzi, Emanuele Arciuli. Vincitore di numerose borse di studio (tra le altre "Irina Chirelli" nel 2006, premio "Circolo dei Negozianti" nel 2008) e concorsi nazionali ed

internazionali (il primo premio nel 2011 ai concorsi internazionali di Legnago "Antonio Salieri" e Arezzo "Nuovi Orizzonti" e nel 2010 il secondo premio al concorso nazionale "Esecuzione Musicale città Piove di Sacco") da anni studia il repertorio operistico con il maestro Silvano Zabeo. La grandissima passione per l'arte (consegue il diploma di maestro d'arte e la maturità artistica col massimo dei voti all'istituto d'arte Dosso Dossi di Ferrara) lo avvicina da subito al teatro e proprio nell'opera lirica trova il terreno propizio nel quale le sue più grandi passioni si sposano in un tutt'uno. Nel 2013 viene selezionato da Mirella Freni per frequentare il corso per pianisti collaboratori tenuto da Paola Molinari all'accademia di Bel Canto a Modena e vi lavora dall'anno seguente come pianista collaboratore. Nel 2015 vince l'audizione per frequentare il corso per pianista collaboratore sostituito al Teatro Sperimentale di Spoleto "A. Belli", corso che gli vale la partecipazione in qualità di maestro collaboratore e maestro di palco alla tournée in Giappone il giugno successivo (Direttore Carlo Palleschi e con la partecipazione di Carmela Remigio nel ruolo di Mimì) per l'allestimento di Bohème. Suona regolarmente per enti e associazioni tra le quali Ravenna Festival (negli appuntamenti "alle 7 di sera") ed Emilia Romagna Festival. Partecipa alla registrazione della colonna sonora del film-sigla per la 65' Mostra del Cinema di Venezia le cui musiche sono di Roberto Boarini sul filmato del regista Ermanno Olmi. Nel 2013 viene chiamato ad accompagnare a Roma due concerti verdiani gli allievi del soprano Sylvia Sass di cui uno alla presenza del Presidente della Repubblica all'inaugurazione della mostra per il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi all'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana. Due anni dopo accompagna Sylvia Sass e alcuni suoi allievi in un concerto dedicato interamente alla liederistica straussiana. Accompagna al pianoforte la cantante Giorgia Fumanti in tre concerti in Italia. Nel 2014 il Comune di Codigoro gli conferisce il premio al merito "l'Airone", premio in ricordo di Giorgio Bassani e rilasciato per meriti artistici. Numerosissime le collaborazioni con cantanti e strumentisti in ambiti concertistici. Ha l'onore di lavorare assieme ai pluripremiati attori Enzo Vetrano e Stefano Randisi in un progetto sulla figura di Giorgio Bassani nel centenario della nascita. La prima di questo spettacolo musical-teatrale è per Emilia Romagna Festival. Nel 2017 ha frequentato il corso per pianisti collaboratori al Teatro Comunale di Bologna.

**L'autore:**

### **CORRADO SEVARDI**

Compie primi studi di Composizione tra gli anni '80 e '90 come allievo di Bruno Bettinelli, Armando Gentilucci, Adriano Guarnieri, Fabrizio Fanticini. Selezionato nell'88 per la Biennale Internazionale dei Giovani Artisti dell'Area Mediterranea e avendo già avuto esecuzioni di proprie composizioni in contesti pubblici, dall'89 dedica gli impegni musicali assorbito da attività su altri versanti favoriti dalla contestuale passione per la scrittura e il giornalismo: come critico musicale nel canale televisivo eTV, all'Ufficio stampa della Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, poi come direttore del settimanale reggiano di riferimento e della Divisione libri in seno a esso inaugurata, ove cura la pubblicazione anche di diversi volumi d'arte e guide.

Liberò professionista in campo editoriale e della comunicazione dal 2005, nel 2006 pubblica un romanzo per i tipi di Aliberti editore, distribuito da Rizzoli, dal titolo *Romanzo da camera*, con prefazione di Sandro Cappelletto e quarta di copertina di Luigi Zoja, opera che gli procura la menzione da parte dello scrittore Raffaele Crovi in una pagina del suo romanzo per Mondadori *Cameo* come "amico giornalista e narratore". Diviene direttore editoriale della casa editrice nazionale di opere da collezione Scripta Maneant alla sua fondazione e vi segue la pubblicazione di prestigiose opere a tiratura limitata. Sevardi è alla direzione di Scripta Maneant anche per la ripresa delle pubblicazioni della rivista *Comprendre* della Sec-Société Européenne de Culture, sodalizio di riflessione filosofica sui temi della cultura applicata alla politica, costituita nel 1950 a Venezia dal filosofo Roberto Campagnolo con personalità tra le più prestigiose del panorama mondiale come Julien Brenda, J.D.Bernal, André Breton, Marc Chagall, Benedetto Croce, Thomas Mann, Giuseppe Ungaretti, altri e Norberto Bobbio che dirigerà per anni la rivista prima dell'interruzione temporanea della sua pubblicazione, poi ripresa da Scripta Maneant.

Senza abbandonare la professione in campo editoriale e della comunicazione, riprende studi musicali dal 2011 con il M° Maurizio Ferrari presso l'ISSM-Istituzione Afam di Reggio Emilia conseguendo le lauree Triennale e Specialistica in Composizione (110/110). Alla ripresa dell'attività compositiva, incontra il favore di significativi interpreti: suoi lavori sono stati commissionati ed eseguiti fra gli altri dal pianista "Steinway" Marcello Mazzoni con il Berlin Ensemble – Solisti dei Berliner Philharmoniker (oggi Quartet-Zyklus), l'Orchestra d'archi de I Virtuosi Italiani, il Pathos Ensemble, il violinista Marco Fornaciari direttore artistico dell'Ensemble Foné e altri. La professoressa Paola Bassani, figlia di Giorgio Bassani, ha definito *Intranima Lieder* "Il lavoro più bello e raffinato mai scritto in musica su materiali poetici di suo padre".